

Le società scientifiche discutono di rischio cardiovascolare: appuntamento a Roma il 29 maggio



Pubblicato il: 14 Maggio 2025

HPS Aboutpharma - IN COLLABORAZIONE CON DEPHAFORUM

Le malattie cardiovascolari rappresentano la più importante causa di morte al mondo e la loro elevata e crescente prevalenza incide in modo sostanziale su salute pubblica e risorse sanitarie. Pertanto, la prevenzione delle malattie cardiovascolari attraverso appropriati stili di vita e interventi di varia natura, che riducano i fattori di rischio, sono l'obiettivo primario della ricerca scientifica e della medicina pratica.

Il lavoro della Consulta

In Italia, la Consulta delle società scientifiche per la Riduzione del rischio cardiovascolare (Cscv), costituita dall'alleanza di sedici società, è da più di quindici anni fortemente impegnata nello sviluppo dell'attività scientifica e nell'ottimizzazione della pratica clinica in questo fondamentale campo della medicina.

Come partecipare

Sul tema si terrà a Roma il 29 maggio prossimo il "Workshop della Consulta delle società scientifiche per la riduzione del rischio cardiovascolare". L'evento è in programma alla Sala Capranichetta (Piazza di Monte Citorio 131) dalle ore 11 alle 14. È un evento accreditato ECM ed è [possibile iscriversi a questo link](#).

Una survey dedicata

Durante l'evento, nel quale interverranno diversi esponenti istituzionali, verranno presentati i risultati di una survey realizzata grazie a un questionario somministrato ai membri delle società scientifiche facenti parte della Consulta. Il questionario è stato redatto al fine di conoscere la pratica clinica di specialisti ospedalieri e medici di medicina generale nel:

1. valutare lo stato funzionale degli organi bersaglio (danno d'organo) nell'ambito dei fattori di rischio cardiovascolare, accanto alla valutazione dei fattori di rischio tradizionale;
2. quantificare il livello di fragilità dei "pazienti reali" che, se quantificata in modo corretto attraverso strumenti quali medicina di precisione e assistenza sanitaria personalizzata, consentirà di identificare un piano di assistenza individuale;
3. diagnosticare l'arteriopatia periferica (PAD) che, pur asintomatica, è un importante marcatore di aterosclerosi sistemica (con coinvolgimento di territori vascolari coronarici, cerebrali e renali) e comporta un significato prognostico negativo.

Dall'analisi delle risposte di 1825 medici sono emersi risultati sorprendenti, che possono evocare iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte ai medici. Il workshop mira, infatti, all'aumento della consapevolezza dei medici in merito alla attuale pratica clinica nel diagnosticare e trattare le tre condizioni sopracitate. Si discuterà anche di come quantificare il rischio cardiovascolare complessivo del paziente, in modo accurato. Il workshop è realizzato grazie al supporto incondizionato di Amarin, Amgen, Bayer, Daiichi Sankyo e Italfarmaco.

